



Lezione di inglese 80

<https://www.esercizinglese.com/lezioni-inglesi/80/il-futuro-nelle-subordinate>

L'uso del futuro nelle subordinate

In inglese il futuro si può esprimere, come abbiamo visto nelle lezioni di inglese precedenti, con diverse costruzioni. Prima di affrontare ed approfondire l'uso del futuro nelle subordinate ripassiamo con questa tabella riassuntiva i tempi dei futuri in inglese:

Tempo verbale	Esempio
simple present	I leave tomorrow
will + infinitive (usato per esprimere intenzione)	I will leave tomorrow
present continuous	I'm leaving tomorrow
forma "to be going to"	I'm going to leave tomorrow
will/shall + infinitive	I will/shall leave tomorrow (qui "will" non esprime necessariamente intenzione)
future continuous	I will be leaving tomorrow You shall be leaving tomorrow
future perfect	I will have arrived tomorrow by noon By the end of the week I will have been here for a month David will have had his exam by now
future perfect continuous	I will have been living here for a year next week

Tutte queste costruzioni si possono trovare in proposizioni principali o in proposizioni subordinate. Una proposizione è principale se è sintatticamente e semanticamente indipendente, o di senso compiuto; è invece subordinata se dipende, o è "retta", da un'altra proposizione (anch'essa subordinata, oppure principale), sia da un punto di vista sintattico, sia semantico.

Per esempio, *Vado al mare* è una proposizione principale, mentre *perché ho bisogno di una vacanza* è una proposizione subordinata (causale). In *Vado al mare perché ho bisogno di una vacanza, perché ho bisogno di una vacanza* (subordinata) è retta da *Vado al mare* (principale).

Gli esempi usati sopra per illustrare le costruzioni inglesi del futuro sono tutti proposizioni principali. Adesso vedremo come, in inglese, si usa il futuro in proposizioni subordinate. Vediamo anzitutto alcuni esempi:

I think that I will leave tomorrow (penso che partirò domani)

I think that she will be leaving tomorrow (penso che lei partirà domani)

I think that we will have arrived by tomorrow (penso che saremo arrivati entro domani)

Le proposizioni sottolineate sono le subordinate, e sono tutte al futuro. È importante notare che le principali sono tutte al presente. È questa infatti la regola più generale:

il verbo di una subordinata può essere al futuro solo se la subordinata è retta da una principale il cui verbo è al presente.

È importante notare che in italiano è possibile costruire periodi in cui sia il verbo della subordinata sia quello della principale sono al futuro. Per lo più, le subordinate in questi casi saranno o temporali o ipotetiche. Iniziamo dalle temporali.

SUBORDINATE TEMPORALI

In periodi di questo tipo, ovvero in cui il verbo della principale è al futuro, in inglese si traducono in questo modo:

Marco will call me when you get there (Marco mi telefonerà quando arriverete)

Qui la subordinata, sottolineata, è al presente, non al futuro (come invece era in italiano). Infatti:

il verbo delle subordinate temporali non è mai al futuro.

Altri esempi:

I'm not going to speak to you until you say that you are sorry (non parlerò con te finché non dirai che

ti dispiace.)

I'm going to leave as soon as he gets here (me ne andrò appena sarà qui / arriverà)

The moment I have arrived I will give you a call (ti chiamerò appena sarò arrivato)

SUBORDINATE DEL PERIODO IPOTETICO

Questo vale anche per le subordinate del periodo ipotetico, ossia per le proposizioni introdotte da *se* (o espressioni equivalenti). In inglese, se il verbo della principale di un periodo ipotetico è al futuro, il verbo della subordinata è al presente, per esempio:

If it rains we won't be leaving (Se pioverà, non partiremo)

In generale possiamo dire:

In un periodo ipotetico, il verbo della subordinata retta da *if* (*if*-clause) non è mai al futuro.

RICORDA

Sia nelle subordinate temporali, sia nel periodo ipotetico, se in italiano il verbo della subordinata è al futuro semplice, in inglese viene reso al simple present; se in italiano il verbo della subordinata è al futuro anteriore, in inglese viene reso con il present perfect. Per esempio:

If it rains we won't be leaving (se pioverà, non partiremo)

I will call you when we have arrived (ti chiamerò quando saremo arrivati)

Anche il discorso indiretto obbedisce alla regola generale. Vediamo degli esempi:

discorso diretto

Giorgio dice: "Partiremo domani".

Giorgio says: "We will leave tomorrow".

discorso indiretto

Giorgio dice che partiremo domani.

Giorgio says that we will leave tomorrow.

La subordinata è sottolineata. In inglese, se il verbo del discorso riportato è al futuro. Il verbo che introduce il discorso riportato (in questo caso, *says*) è al presente, nella subordinata è mantenuto il tempo originale.

Se però il verbo che introduce la subordinata non è al presente, ma, come spesso accade, al passato, il tempo del verbo della subordinata cambia secondo regole specifiche (questo, d'altronde, succede anche in italiano). Per esempio:

discorso diretto

Giorgio said: “Will we leave tomorrow?”

discorso indiretto

Giorgio asked if we would leave the following day.

Un caso ancora più specifico è un tipo particolare di discorso indiretto, la subordinata interrogativa indiretta:

discorso diretto

“Partiremo domani?”

“Will we leave tomorrow?”

discorso indiretto

Mi chiedo se partiremo domani

I wonder if we will leave tomorrow.

NOTA BENE

È importante notare che la subordinata, benché sia introdotta da *if*, non è una proposizione ipotetica. La regola data per il discorso indiretto in generale vale anche qui: se il tempo del verbo che introduce la subordinata (in questo caso, *wonder*) è al presente, il tempo originale, futuro, è mantenuto nella subordinata; in caso contrario, cambia (anche qui secondo regole specifiche).

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di inglese by esercizinglese.com

<https://www.esercizinglese.com>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>